

COMUNE DI BARI

Decreto 12 aprile 2017, n. 11

Esproprio.

Decreto di costituzione di un deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - BAT a garanzia dei proprietari che non hanno concordato la determinazione della indennità di espropriazione offerta nell’ambito del Procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione del piano di lottizzazione in variante per il comparto C del piano particolareggiato di Santa Caterina per insediamenti produttivi di Tipo B - Artigianato e Deposito - a Sud della S.S. 16 e delle Opere di Urbanizzazione Primaria in esso previsto.

IL DIRETTORE

Premesso che

- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 726 dell’11.12.2012, esecutiva nei modi di legge, ha adottato il “Piano di Lottizzazione in variante per il Comparto C del Piano Particolareggiato della Zona per Insediamenti Produttivi di tipo B – Artigianato e Deposito – a Sud della S.S. 96”, meglio conosciuto con la denominazione P.I.P. S. Caterina;
 - con provvedimento n. 350 del 23 maggio 2014, la Giunta comunale ha approvato il Piano attuativo meglio conosciuto con la denominazione “P.I.P. S. Caterina”, ed il progetto delle opere di urbanizzazione primaria nell’ambito del Piano di lottizzazione in variante per il Comparto C del Piano Particolareggiato della Zona per Insediamenti Produttivi di tipo B – Artigianato e Deposito – a Sud della S.S. 96 – con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previsto;
 - con Delibera di Giunta Municipale n.519 del 30 luglio 2015 è stato approvato l’aggiornamento del Piano Particellare di esproprio, delle aree destinate a viabilità, verde di rispetto stradale e parcheggio, incluse nel Piano urbanistico attuativo denominato P.I.P. Santa Caterina di proprietà dei soggetti attuatori del Piano di lottizzazione in variante per il comparto C del Piano Particolareggiato della zona per insediamenti produttivi di tipo B – artigianato e deposito – a sud della S.S.96;
 - è stata appurata l’insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell’articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;
- preso atto delle** dichiarazioni rese dalle società “BNP PARIBAS LEASE GROUP LEASING SOLUTIONS S.P.A.”, unitamente al soggetto utilizzatore Bari Immobiliare s.r.l., e “MARE BLU S.P.A.”, in solido tra loro, quali “SOGGETTI ATTUATORI” del piano di lottizzazione in variante per il comparto C del piano particolareggiato della Zona per insediamenti produttivi di Tipo B Artigianato e Deposito - a Sud della S.S. 16 e delle Opere di Urbanizzazione Primaria in esso previsto così come individuati nella Convenzione, n. Repertorio 33015 e n. Raccolta 13674 del 31 luglio 2015, con le quali si sono impegnate a porre in essere ogni ulteriore attività che dovesse essere richiesta dal Comune di Bari nell’ambito della procedura espropriativa di che trattasi;

dato atto che

- con atto sottoscritto per accettazione il 23/12/16 è stata conferita, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 E S.M.I., delega alle società Bari Immobiliare s.r.l. e alla società “MARE BLU S.P.A.” - quali “soggetti attuatori” del piano di lottizzazione in variante e delle opere di urbanizzazione primaria in esso contenuto;
- tra i poteri espropriativi delegati di cui:
 - al punto b) dell’art. 4 la delega al “*sub-procedimento/i relativi al pagamento o al deposito delle indennità provvisorie offerte e del pagamento o deposito definitivo dell’indennità a seguito della perizia di stima dei tecnici o della Commissione provinciale così come previsto ai sensi degli art. 26 e n.27 del D.P.R. 327 e s.m.i. e che il pagamento dovrà essere eseguito, a cura del delegato, nel rispetto dei termini di cui al*

comma 10 dell'art. 26, onde consentire al Comune, previa presentazione da parte del concessionario degli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento delle indennità di esproprio, l'emanazione del decreto di esproprio (comma 11 – art.26)";

- al punto c) dell'art. 4 la delega al "sub-procedimento/i di nomina a propria cura spese del tecnico da individuare al fine dell'espletamento della procedura di determinazione della stima definitiva di cui alla commissione tecnica prevista ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327 e s.m.i."
- l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche" ed al comma 2 è previsto che "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei casi di ""realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali."
- la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione della viabilità e delle infrastrutture a rete previste a servizio del Piano di lottizzazione di che trattasi;

considerato che

- con Decreto numero di Repertorio 417 del 07/03/2017 si è proceduto all'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI al Catasto Terreni Sezione di BARI (BA) al Foglio di mappa n. 37 particelle numero 1803 e numero 1807 ed al Foglio di mappa n. 46 particelle numero 415 per la loro intera consistenza;
- con il succitato decreto è stata contestualmente offerta l'indennità provvisoria di espropriazione determinata in via urgente, in conformità a quanto previsto art. 15 della L.R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, rendendo noto alle ditte espropriande, che entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso avrebbero potuto comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità, onnicomprensiva, nella misura indicata, trasmettendo la relativa documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento, ovvero, in caso contrario, designare un tecnico di propria fiducia per l'avvio della procedura di cui sensi dell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e che in mancanza di riscontro si sarebbe proceduto a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art 41 D.P.R. 327/01 la determinazione definitiva dell'indennità d'esproprio;

dato atto che con nota n. prot. 79692/2017 del 31/03/17 e con nota n. prot. 85323 del 06/04/2017, rispettivamente le ditte catastali germani De Toma ed Irgen RE Srl hanno richiesto l'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e che pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

ritenuto pertanto, necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali sopra menzionata a garanzia del procedimento espropriativo;

atteso che

- per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità;

visti:

- il D.P.R. n. 327/2001;
- la Legge Regionale n. 3/2005;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1) **la costituzione** di n. 2 depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia degli importi offerti quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del piano di lottizzazione in variante per il comparto C del piano particolareggiato di Santa Caterina per insediamenti produttivi di Tipo B - Artigianato e Deposito - a Sud della S.S. 16 e delle Opere di Urbanizzazione Primaria in favore delle ditte catastali che non hanno concordato con l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio 417 del 07/03/2017 così come di seguito meglio descritto:

Pos.	ditta catastale	luogo e data e di nascita	Codice Fiscale	F.M.	p.lla	Mq della p.lla	diritti e oneri reali	Somme da depositare
1	DE TOMA Angela	Bari, 04/03/52	DTMNGL52C44A662M	37	1807	725	Proprietà per ½	€ 43.514,50
	DE TOMA Nicola	Bari, 25/07/57	DTMNCL57L 25A662I				Proprietà per ½	
2	Irgen Re Bari S.R.L. con sede in Milano	-	07240170725	37	1803	1667	Proprietà per 1/1	€ 100.053,34

- 2) **la pubblicazione** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 3) **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 4) **di dare mandato** alla società Bari Immobiliare s.r.l. con sede in Noci alla Zona Industriale CP 171, codice fiscale e numero di iscrizione 06945730726 del Registro Imprese di Bari ed iscritta al n. BA - 521048 del Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Bari in qualità di delegato del Comune di Bari a procedere alla costituzione effettiva dei depositi per gli importi offerti e non accettati una volta che si siano compiute le formalità sopra previste ed una volta aperto il deposito con assegnazione del numero unico nazionale e provinciale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;
- 5) **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
- 6) **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
avv.to Pierina Nardulli